

Oggi l'incontro

E gli astronauti «atterrano» in Sala Borsa

Sono cinque, tre statunitensi e due italiani, gli astronauti della Nasa e dell'Esa da poco rientrati dalla Stazione Spaziale Internazionale (Iss) con la penultima missione Shuttle che oggi «atterreranno» a Bologna. Nel loro tour europeo faranno tappa in città, ospiti dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dell'Università di Bologna che, in collaborazione con il Comune, la Fondazione Marino Golinelli, l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e l'Agenzia Spaziale Europea (Esa), hanno organizzato un incontro pubblico.

L'appuntamento è alle 11 nella biblioteca Sala Borsa, l'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Ad accogliere gli astronauti della Nasa, Catherine Coleman, Gregory Harold Johnson, Andrew Jay Feustel, e i due astronauti dell'Esa, Paolo Nespoli e Roberto Vittori, ci saranno il rettore Ivano Dionigi, il direttore della sezione di Bologna dell'Infn Antonio Zoccoli, il sindaco Virginio Merola e Marino Golinelli, presidente della Fondazione che porta il suo nome. Uno degli scopi della missione dello Shuttle Endeavour del maggio scorso era quello di portare e installare sulla Stazione Spaziale Internazionale, l'Alpha Magnetic Spectrometer (Ams-02) il più grande e il più complesso strumento scientifico a bordo. Gli scienziati sperano di riuscire a indagare l'antimateria e la materia oscura. I ricercatori e i tecnici del gruppo bolognese hanno dato un contributo fondamentale realizzando il cronometro dell'esperimento, ma Bologna avrà un ulteriore ruolo fondamentale durante tutta la vita dell'esperimento. Una volta trasferiti a terra, i dati di Ams-02 infatti saranno inviati al Cern e da lì raggiungeranno il centro di archiviazione e analisi dati dell'Infn-Cnaf di Bologna dove saranno messi a disposizione della comunità scientifica.

